ISTITUTO SUPERIORE "SECUSIO"

Liceo artistico - Liceo classico - Liceo linguistico - Liceo scienze umane - Scuola carceraria – Caltagirone (CT)

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

CLASSE: Quinta SEZIONE: B INDIRIZZO: Classico.

N° ALUNNI: 21. (8 Maschi – 13 Femmine).

DISCIPLINA:Storia e Filosofia.

DOCENTE: Prof.ssa Pantano Daniela.

N° di ore settimanali : 6.(3 Filosofia – 3 Storia)

1 ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Profilo generale della classe

Il gruppo classe, proveniente da un ambiente socio-culturale di livello medio - alto, risulta sostanzialmente unito e aperto ai rapporti interpersonali. Quasi tutti gli alunni, infatti, sono disponibili, ciascuno secondo le proprie capacità, a partecipare al dialogo educativo. Dal punto di vista affettivo-relazionale, sono inseriti in modo sereno e mostrano generalmente di condividere e accettare le norme del regolamento che l'istituzione scolastica ha individuato.
Da segnalare la presenza di alcuni alunni che per timidezza o particolari difficoltà di carattere relazionale, stentano ad integrarsi pienamente nel gruppo classe.
Non da quest'anno scolastico è presente un'alunna ripetente, proveniente dal Liceo Classico "Cutelli"; l'alunna si è inserita nel gruppo classe e all'interno della scuola in modo sereno, senza mostrare particolari difficoltà relazionali, almeno per il momento.
Sotto il profilo didattico-cognitivo, l'osservazione sistematica di questo primo periodo di scuola ha evidenziato la presenza di capacità organizzative, preparazione di base, versatilità e ritmi di apprendimento eterogenei.
Nella classe, infatti, si possono individuare tre fasce di livello:

- alla prima appartengono allievi che possiedono una preparazione di base molto buona, apprendono con una certa immediatezza, partecipano attivamente al dialogo educativo e dimostrano autonomia nello studio e nello svolgimento dei compiti;
- la seconda fascia è formata da allievi muniti di una preparazione iniziale accettabile, in gran parte sufficientemente interessati e partecipi;
- infine, alunni appartenenti alla terza fascia che necessitano di maggior supporto da parte degli insegnanti, ma proiettati positivamente al sacrificio e allo studio.

Alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali

All'interno della classe si individua un solo alunno con bisogni educativi speciali ma che segue una progettazione comune, con obiettivi comuni.

Livelli di partenza rilevati

Livello basso (voti inferiori alla sufficienza)	**Livello medio (voti 6-7)**	**Livello alto (voti 8-9-10)**
N. alunni (voto 5): _____ N. alunni (voto inferiore al 5): _____	N. alunni: ___10_____	N. alunni: ____11_____

Fonti di rilevazione dei dati

(Se è stata adottata una prova di ingresso differente da quella concordata con gli altri docenti della stessa disciplina, allegarne copia)

□ griglie, questionari conoscitivi

□prove aperte (specificare: _____)

□ altro: _____

2. QUADRO DELLE COMPETENZE

STORIA

FINALITÀ

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.
- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina ed interpreta, secondo modelli e riferimenti ideologici.
- Consolidare attitudini a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, ad inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

- Riconoscere gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.
- Scoprire la dimensione storica del presente.
- Affinare la sensibilità alle differenze.

Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.

Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, maturando le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

Nell'ambito della disciplina saranno svolti approfondimenti relativi all'Educazione Emozionale e alla sua validità in riferimento all' I.A. dell'Agenda 2030.

FINALITÀ

- Riflettere sull'esistenza dell'uomo, sul senso dell'essere e dell'esistere.
- Riflettere sulle questioni ontologiche, etiche, logiche, estetiche, etiche e politiche.
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee, emozioni, credenze mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere e sul rapporto con la totalità dell'esperienza umana.
- Capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.
- Maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti naturali ed umani, implicanti una nuova responsabilità verso sé stessi, la natura e la società, un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione umana.

Finalità generali:

- Acquisire una sempre più spiccata capacità di riflettere sulla vita umana e sul suo valore imprescindibile.
- Acquisire un più ampio senso di rispetto per sé e per gli altri e promuovere comportamenti che conducano al rispetto della cultura, in particolare nell'ambito filosofico, storico ed artistico, dei diritti umani e del diritto alla pace e alla coesione sociale.

Finalità specifiche:

- Conoscere i principali eventi storici e le ragioni che hanno condotto al riconoscimento dei diritti umani, quali libertà, giustizia, uguaglianza, dignità umana, diritto alla vita, alla sicurezza, alla pace e alla coesione sociale tra i popoli.
- Acquisire il pensiero critico e il senso di responsabilità per le proprie azioni in relazione con la comunità in cui si vive.
- Acquisire il senso del rispetto del patrimonio ambientale, artistico e dei beni culturali in generale.
- Educare a soluzioni pacifiche dei conflitti, anche interpersonali, e al rispetto reciproco.
- Comprendere il senso del diritto internazionale e del rispetto dell'identità dei popoli.
- Sviluppare capacità di dialogo, di costruzione del consenso e di risoluzione pacifica delle divergenze.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

FILOSOFIA

Quinto anno

- Conoscere i nuclei tematici fondamentali del pensiero di un autore.
- Conoscere alcuni fondamentali problemi filosofici.
- Conoscere e definire concetti.
- Conoscere i principali concetti e termini filosofici.
- Conoscere, nei suoi nessi fondamentali, il pensiero dei maggiori filosofi.
- Conoscere contenuto e significato di brani antologici rappresentativi.
- **COMPETENZE**
  Contestualizzare concetti, tesi e testi.

- Esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale.
- Produrre mappe concettuali, sintesi, tabelle.
- Usare adeguatamente la terminologia specifica.
- Saper esprimere valutazioni personali su idee, fatti ed argomentazioni.

Obiettivi essenziali e minimi

- Conoscenza dei contenuti essenziali del pensiero di un autore.
- Comprensione e spiegazione dei principali concetti e termini filosofici.
- Individuazione delle parti essenziali di un testo o di un'argomentazione (livello minimo di analisi).
- Capacità di eseguire collegamenti semplici con forme elementari di ragionamento e di problematizzazione.
- Capacità di esprimere semplici valutazioni su idee, fatti e argomentazioni.

STORIA

Quinto anno

CONOSCENZE

- Conoscere gli eventi storici.
- Conoscere gli eventi storici sulla base delle trasformazioni religiose, sociali ed economiche.
- Conoscere gli eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali.
- Conoscere gli sviluppi politici ed istituzionali.
- Conoscere le motivazioni delle scelte politico-economiche in contesti nazionali ed internazionali.
- Conoscere relazioni diacroniche e sincroniche tra gli eventi.

  Conoscere le cause dei conflitti analizzando la politica internazionale.
- Conoscere le differenze tra i vari sistemi politici.
- Conoscere gli eventi storici sulla base delle trasformazioni sociali.

- Conoscere i presupposti e le differenze ideologiche nelle rivoluzioni socio-politiche.

COMPETENZE

- Utilizzare le categorie della storiografia per analizzare fatti ed eventi.
- Produrre mappe concettuali, sintesi, tabelle.
- Usare adeguatamente la terminologia specifica.
- Saper esprimere valutazioni personali su idee, fatti ed argomentazioni.
- Individuare le interazioni tra fatti storici, religiosi e contesti socio-economici.
- Individuare tesi centrali e presupposti ideologici in un testo storiografico.
- Saper riconoscere gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva.

Obiettivi essenziali e minimi

- Conoscenza degli eventi storici essenziali più significativi.
- Comprensione e contestualizzazione dei principali eventi.
- Individuazione delle parti essenziali di un testo.
- Riconoscimento dei modelli di organizzazione politica, sociale, economica e culturale.

Oltre alle attività curriculari, quali l'analisi di brani antologici e di documenti relativi agli autori o ai periodi storici oggetto di studio, si propone - con particolare riferimento alle tematiche proposte nel PTOF - la visione guidata di film, documentari e inchieste giornalistiche riguardanti i temi prescelti. Ci si soffermerà sull'origine e sulla genesi evolutiva del concetto di educazione emozionale e della sua affinità con l'uso dell'I.A.,attraverso l'analisi di quanto emerso nelle riunioni di Dipartimento. Saranno fatti oggetto di conoscenza e di divulgazione tra gli studenti il riconoscimento della centralità della persona umana, della sua vita, della sua emotività nei confronti degli altri e del necessario annichilimento di ogni pregiudizio nei confronti del riconoscimento e dell'esternazione delle emozioni. Saranno queste le idee-guida delle attività da realizzare che permetteranno di riflettere sulla validità dell'attuale modello di sviluppo e sull'assunzione di una visione integrata delle diverse mozioni umane come principio che armonizzi la crescita del singolo, della sua inclusione sociale e della tutela della persona umana.

Per quanto riguarda le attività extra-curriculari e le tematiche disciplinari o interdisciplinari si rimanda a quanto stabilito nel primo verbale del C. d .C. e nella Coordinata di classe.

CONTENUTI

I contenuti essenziali da sviluppare, nell'arco dell'anno scolastico, riguarderanno tematiche e/o autori che hanno segnato tappe significative nello sviluppo del pensiero filosofico, tra '800 e '900, così come previsto dalle Indicazioni ministeriali, tenendo conto, tuttavia, delle scelte operate da ciascun docente anche in ragione del diverso indirizzo di studio e del monte-ore previsto.

FILOSOFIA

5° Anno
Primo quadrimestre

- L'Idealismo: Hegel
- La filosofia post-hegeliana (Schopenhauer, Kierkegaard, Marx)

Secondo quadrimestre

- Il Positivismo: Darwin Comte
- Nietzsche
- La riflessione contemporanea sull'esistenza, sulla storia e sulla soggettività (si analizzeranno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:
  a) Husserl e la fenomenologia;

  b) Freud e la psicanalisi;

  c) Heidegger e l'esistenzialismo;

  d) il neoidealismo italiano;

  e) vitalismo e pragmatismo;

  f) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;

  g) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;

  h) temi e problemi di filosofia politica;

  l) gli sviluppi della riflessione epistemologica;

  m) la filosofia del linguaggio;

  n) l'ermeneutica filosofica.

5° Anno **STORIA**
Primo quadrimestre

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La dissoluzione dell'ordine europeo
- I totalitarismi

Secondo quadrimestre

- La seconda guerra mondiale e la ricostruzione
- Il secondo Novecento verrà trattato attraverso eventi scelti tra i seguenti ambiti:
  1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale;
  2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali;
  3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo, Tangentopoli e la crisi del sistema politico all'inizio degli anni '90.

Cittadinanza e Costituzione: La Costituzione italiana: genesi e fondamenti (democrazia, autonomia, libertà, giustizia e uguaglianza). Costituzione e leggi ordinarie. Le regioni nell'ordinamento italiano (linee generali). L'Unione europea e la cittadinanza europea. Le Organizzazioni internazionali: l'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Attività	*Competenze*	*n. ore*
Studio di rudimenti di Diritto Internazionale.	Diritto internazionale: ONU – FAO – UNICEF – UNESCO.	4: I Quadrimestre. 4 : II Quadrimestre.

3. MODULI RELATIVI ALLA DIDATTICA ORIENTATIVA

(Inserire quanto concordato nella progettazione per la didattica orientativa della classe relativamente alla disciplina di insegnamento)

Attività	*Competenze*	*n. ore*
"Cordis vox et machinae ratio: when feelings meet Algorithms".	Conoscenza e gestione degli stati d'animo versus I.A. Letture di testi integrali.	4: I Quadrimestre 4: II Quadrimestre

4. **PERCORSO/I CLIL**

(Solo per le discipline che partecipano ai percorsi CLIL, come definito dal consiglio di classe, precisare il contributo)

COMPETENZE TRASVERSALI:

- Uso attivo della lingua straniera in ambito disciplinare non linguistico
- Essere in grado di affrontare in italiano in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari
- Saper riconoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si studia la lingua, delle linee fondamentali della storia e delle loro tradizioni

Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli

MATERIA NON LINGUISTICA: STORIA/INGLESE **O.S.A.** ***Migliorare le competenze linguistiche in Inglese, con particolare attenzione al linguaggio specifico della Storia;*** · ***Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra soggetti e contesti;*** · ***Consolidare attitudini a problematizzare, a riferirsi a spazi e tempi diversi;*** · ***Acquisire consapevolezza che la fiducia di intervento nel presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.***	**CONOSCENZE/CONTENUTI** ***La Grande Gurra.*** ***First World War (causes and effects of the war).*** **Fatti, cause e conseguenze relativi alla Grande Guerra.**	**TIPOLOGIA DI VERIFICA** **Verifica Orale e/o scritta con prove strutturate e/o semistrutturate**

5. STRATEGIE METODOLOGICHE

- Lezione frontale.
- Attività di *problem posing and solving.*
- Lezione dialogata e il dibattito.
- Lavori di gruppo.
- *Toutoring.*
- *Peer education.*

➢ *Role Playing.*

6. AUSILI DIDATTICI

Libri di testo: Filosofia: "Il mondo delle idee. CLIL. Per le scuole superiori." Vol.3
G. Reale – D. Antiseri. Le Scuola SEI.
Storia:"La Storia. Progettare il futuro." Vol.3
Barbero – Frugoni – Sclarandis. Zanichelli.

Sussidi o testi di approfondimento:
- Appunti in formato elettronico (doc, ppt, …) pubblicati su *classroom.*
- *Creazione di un Padlet per la classe.*
- Internet.
- Contenuti multimediali (scelti sulla base della sensibilità e/o delle preferenze degli alunni, ma soprattutto attinenti con le finalità educative generali del PTOF).

Attrezzature e ambienti per l'apprendimento:

LIM, PC, contenuti multimediali, App; aula, laboratorio informatico, Laboratorio di Storia e Filosofia.

7. MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- **Recupero curricolare**:

✓ Pausa didattica.
✓ Spiegazioni individuali.
✓ Attività di peer education.

(Le attività di recupero saranno effettuate quando ritenuto necessario dal docente sulla base dei risultati conseguiti dagli alunni.)

Valorizzazione eccellenze:

Si proporranno agli alunni attività di ricerca e approfondimento, nonché la partecipazione a concorsi

8. VERIFICA E VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEGLI APPRENDIMENTI

Per evitare il pericolo di un forte soggettivismo valutativo e affinché il momento della verifica e della successiva valutazione siano esperienze formative e non stigmatizzanti per il discente, i criteri di valutazione saranno esplicitati all'alunno per permettergli di autovalutarsi (essere consapevole delle sue potenzialità, carenze e attitudini, degli obiettivi da raggiungere e di quelli già raggiunti)

Verifiche
– Prove informali (serviranno per rilevare lo sviluppo o il recupero delle varie abilità da parte dell'allievo e a registrare il livello di competenze da lui acquisito, ma anche per permettere al docente di apportare eventuali correzioni o adattamenti alla propria azione di insegnamento)

– Interrogazioni individuali, almeno due a quadrimestre, e collettive, che potranno vertere sia sulla lezione del giorno che sul ripasso per consolidare negli alunni un ritmo di applicazione regolare basato su uno studio progressivo e regressivo della materia;
– Prove scritte strutturate/semistrutturate (a completamento, a risposta chiusa, vero/falso,a risposta aperta, …), soltanto se ritenuto opportuno;
- Lavori di gruppo

Valutazione
Per la valutazione, espressa mediante voti su scala decimale, si terrà conto di:
– parametri espressi nelle griglie di valutazione inserite nel PTOF.
– punteggi/criteri presenti nella prova scritta (nel caso in cui venga somministrata cfr. supra)
– regolarità nell'impegno
– partecipazione e attenzione durante le attività didattiche
– progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza

La valutazione sarà esplicita e soprattutto motivata, per permettere all'alunno di capire ed essere cosciente delle proprie capacità e dei propri limiti, favorendo così un eventuale recupero.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI STORIA

CONOSCENZE	**COMPETENZE**	**CAPACITÀ**	**VOTO IN DECIMI**
Non conosce i contenuti delle discipline.	Non sa utilizzare nessun contenuto della materia. Non sa usare la terminologia specifica della disciplina.	Non si orienta nella disciplina e non è in grado di operare nessun collegamento logico.	Nullo 1-2
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti delle discipline.	Non riesce a sviluppare anche semplici quesiti proposti. Non conosce il linguaggio specifico.	Non si orienta nella disciplina e mostra gravi lacune nell'operare anche semplici collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche.	Gravemente insufficiente 3
Conoscenza molto parziale e alquanto limitata degli argomenti essenziali.	Presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste. Usa in maniera abbastanza scorretta la terminologia specifica della disciplina.	Presenta diverse difficoltà di orientamento nella disciplina e nell'operare collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche.	Scarso 4
Conoscenza generica e superficiale degli argomenti essenziali.	Presenta delle difficoltà nello sviluppo organico dei nodi concettuali. Usa il linguaggio specifico in modo improprio.	Capacità non sempre adeguate di orientamento nelle conoscenze della disciplina. Riesce a collegare solo in modo generico teorie, temi, problemi e conoscenze	Insufficiente 5

		storiche e riconosce con una certa difficoltà i nessi di causa ed effetto.	
Conoscenza degli argomenti essenziali.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti dei contenuti disciplinari ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico.	Sotto la guida dell'insegnante sa stabilire semplici collegamenti tra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche e riconosce le connessioni di causa ed effetto.	Sufficiente 6
Conoscenza articolata di tutti gli argomenti trattati.	Sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata. Sa usare correttamente la terminologia specifica.	Stabilisce collegamenti corretti tra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche, cogliendo i nessi tematici e sviluppando in modo adeguato le connessioni di causa ed effetto.	Discreto 7
Conoscenza piena ed approfondita degli argomenti.	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti. Si esprime con correttezza e proprietà di linguaggio ed è capace di una esposizione chiara e appropriata.	Capacità di orientarsi nei contenuti della disciplina in maniera molto adeguata e sicura. Stabilisce autonomamente e significativamente collegamenti interdisciplinari, cogliendo le interazioni tra teorie, temi, problemi e conoscenze storiche.	Buono 8
Conoscenza completa, ampia, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati.	Sa risolvere problemi nuovi con approfondimenti critici ed apporti originali. Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale. Utilizza un linguaggio ricco ed articolato e rivela una padronanza della terminologia specifica.	Sa rielaborare autonomamente i contenuti e sa organizzarli in percorsi originali. Capacità di approfondimento con letture personali appropriate. Ottime capacità di collegamento interdisciplinare con apporti critici.	Ottimo/ Eccellente 9/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE DI FILOSOFIA

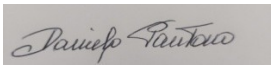
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ	VOTO IN DECIMI
Non conosce i contenuti della disciplina. Rifiuto del colloquio.	Non sa utilizzare nessun contenuto della materia. Non sa usare la terminologia specifica della disciplina.	Non si orienta nella disciplina e non è in grado di operare nessun collegamento logico.	Nullo 1-2
Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti della disciplina.	Non riesce a sviluppare anche semplici quesiti proposti. Non conosce il linguaggio specifico.	Non si orienta nella disciplina e mostra gravi lacune nell'operare anche semplici collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e concetti filosofici.	Gravemente insufficiente 3
Conoscenza molto parziale e alquanto limitata degli argomenti essenziali.	Presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste. Usa in maniera abbastanza scorretta la terminologia specifica della disciplina.	Presenta diverse difficoltà di orientamento nella disciplina e nell'operare collegamenti logici fra teorie, temi, problemi e concetti filosofici.	Scarso 4
Conoscenza generica e superficiale degli argomenti essenziali.	Presenta delle difficoltà nello sviluppo organico dei nodi concettuali. Usa il linguaggio specifico in modo improprio.	Capacità non sempre adeguate di orientamento nelle conoscenze della disciplina. Riesce a collegare solo in modo generico teorie, temi, problemi e concetti filosofici e riconosce con una certa difficoltà i nessi di causa ed effetto.	Insufficiente 5
Conoscenza degli argomenti essenziali.	Sa riconoscere in modo essenziale i nuclei fondanti dei contenuti disciplinari ed usa in modo sostanzialmente corretto il linguaggio specifico.	Sotto la guida dell'insegnante sa stabilire semplici collegamenti tra teorie, temi, problemi e concetti filosofici e riconosce le connessioni di causa ed effetto.	Sufficiente 6

Conoscenza articolata di tutti gli argomenti trattati.	Sa organizzare ed esprimere i contenuti in maniera appropriata. Sa usare correttamente la terminologia specifica.	Stabilisce collegamenti corretti tra teorie, temi, problemi e concetti filosofici, cogliendo i nessi tematici e sviluppando in modo adeguato le connessioni di causa ed effetto.	Discreto 7
Conoscenza piena ed approfondita degli argomenti.	Risponde alle richieste in modo completo, organizzando coerentemente i contenuti. Si esprime con correttezza e proprietà di	Capacità di orientarsi nei contenuti della disciplina in maniera molto adeguata e sicura. Stabilisce autonomamente e significativamente collegamenti interdisciplinari,	Buono 8
	linguaggio ed è capace di una esposizione chiara e appropriata.	cogliendo le interazioni tra teorie, temi, problemi e concetti filosofici.	
Conoscenza completa, ampia, coordinata ed approfondita di tutti gli argomenti trattati.	Sa risolvere problemi nuovi con approfondimenti critici ed apporti originali. Risponde alle richieste in modo approfondito, organizzando i contenuti in modo coerente e personale. Utilizza un linguaggio ricco ed articolato e rivela una padronanza della terminologia specifica.	Sa rielaborare autonomamente i contenuti e sa organizzarli in percorsi originali. Capacità di approfondimento con letture personali appropriate. Ottime capacità di collegamento interdisciplinare con apporti critici.	Ottimo/ Eccellente 9/10

9. INIZIATIVE DI TIPO DISCIPLINARE PER L'ARRICCHIMENTO DEL CURRICOLO FORMATIVO

Durante l'anno scolastico, gli studenti saranno invitati a prendere parte alle iniziative proposte dall'Istituto.

Caltagirone, 16\11\2025

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Pantano Daniela